

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO
DI TRASPORTO SCOLASTICO
DELL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD**

Approvato con deliberazione di Consiglio n° 23 del 28.04.2025

Indice

- Art. 1 Finalità e caratteristiche generali del servizio
- Art. 2 Condizioni di gestione del trasporto scolastico
- Art. 3 Piano annuale del trasporto scolastico
- Art. 4 Modalità organizzative del trasporto scolastico
- Art. 5 Modalità organizzative del trasporto per le uscite didattiche
- Art. 6 Modalità organizzative del trasporto per i centri estivi
- Art. 7 Iscrizioni, accesso e rinuncia al servizio
- Art. 8 Comportamento degli utenti
- Art. 9 Comportamento degli autisti
- Art. 10 Tariffe
- Art. 11 Decadenza del diritto al servizio
- Art. 12 Sottoscrizione del regolamento
- Art. 13 Disposizioni finali
- Art. 14 Entrata in vigore e pubblicità del regolamento
- Art. 15 Abrogazioni

Art. 1 Finalità e caratteristiche generali del servizio

Il presente regolamento indirizza e regola il funzionamento del trasporto scolastico dei Comuni di Camposanto, Concordia sulla Secchia, Medolla, San Felice sul Panaro e San Prospero, ne disciplina i principi generali, l'organizzazione e la gestione nel rispetto della normativa nazionale e regionale.

Per ragioni tecniche, economiche ed organizzative, il servizio può essere gestito dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord in forma diretta, in affidamento a terzi o mediante altre forme previste dalla legge.

Il servizio, che deve essere improntato a criteri di efficacia, efficienza, economicità e qualità, è assicurato per favorire l'accesso e la frequenza scolastica degli alunni residenti e frequentanti le scuole d'infanzia, statali e paritarie, primarie e secondarie di primo grado, con particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti e per il personale di servizio.

Oltre al trasporto ordinario, UCMAN organizza e fornisce il trasporto per uscite didattiche delle scuole d'infanzia, statali e paritarie, primarie e secondarie di primo grado e il trasporto per le uscite organizzate dai centri estivi.

Tutti i trasporti sono effettuati nel limite della capienza massima dei mezzi, non derogabile, e distinta per numero massimo di minori e di adulti accompagnatori secondo le prescrizioni delle relative carte di circolazione.

Art. 2 Condizioni di gestione del trasporto scolastico

Il trasporto scolastico per il tragitto casa-scuola e scuola-casa è il servizio prioritario erogato secondo il calendario annualmente stabilito dalla Giunta della Regione Emilia Romagna ed adattato dalle istituzioni scolastiche locali ai sensi dell'art.5 comma 2 del DPR 275/99.

Per il trasporto degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado sono previste le seguenti limitazioni relative alla distanza tra la residenza degli alunni e le rispettive sedi scolastiche.

Comune di Camposanto

Il servizio è fornito prioritariamente agli utenti la cui residenza o domicilio è distante dalla sede scolastica almeno 1 Km.

Comune di Concordia sulla Secchia

La distanza dalla residenza o domicilio dalla sede della scuola primaria deve essere superiore ad 1 km; il trasporto per la scuola secondaria di primo grado è fornito esclusivamente ai residenti o domiciliati nelle frazioni.

Gli utenti della scuola primaria possono accedere anche al trasporto per la pausa mensa solo per il tragitto scuola-casa.

Comune di Medolla

Il servizio è fornito agli utenti la cui residenza o domicilio è distante dalla sede scolastica almeno 1 Km. Gli utenti della scuola primaria possono accedere anche al trasporto per la pausa mensa solo per il tragitto scuola-casa.

Comune di San Felice sul Panaro

Il servizio è fornito agli utenti la cui residenza o domicilio è distante dalla sede scolastica almeno 2 km.

Comune di San Prospero

Il servizio è fornito agli utenti la cui residenza o domicilio è distante dalla sede scolastica almeno 2 km.

I bambini con disabilità e con certificazione per l'integrazione scolastica hanno diritto ad usufruire del servizio di trasporto scolastico indipendentemente dalla distanza dalla sede scolastica ed hanno priorità di accesso al servizio. L'eventuale assistenza durante il trasporto è disposta dal servizio, acquisito il parere del competente servizio NPIA di AUSL.

Per il trasporto degli alunni della scuola d'infanzia non sono previste limitazioni.

Durante il trasporto degli alunni della scuola d'infanzia è presente un accompagnatore adulto, che assiste i bambini nella salita, lungo il percorso e nella discesa, li accompagna all'interno delle aree di pertinenza delle scuole e li affida al personale scolastico. Al rientro, li accoglie all'interno delle aree di pertinenza delle scuole e li accompagna sullo scuolabus.

Eventuali deroghe alle limitazioni di cui al presente articolo, anche temporanee, possono essere concesse per motivi straordinari.

Art. 3 Piano annuale del trasporto scolastico

La programmazione dei percorsi casa-scuola e viceversa è organizzata annualmente dal servizio, tenuto conto dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste e della capienza dei mezzi.

Il piano annuale delle fermate viene articolato in percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico, pertanto non sono previsti percorsi su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

Di norma, le fermate sono strutturate in punti di raccolta che abbiano fra loro una distanza di circa 300 metri, tenuto conto delle condizioni oggettive dei percorsi e in conformità alle norme di sicurezza stradale. La proposta del piano annuale è sottoposta al parere della Polizia locale.

Fermate straordinarie possono essere autorizzate per utenti con disabilità e/o per i bambini della scuola d'infanzia per i quali il trasporto è strutturato, per quanto possibile, in prossimità dell'abitazione.

L'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo alla fermata prevista. Tutti gli utenti sono coperti da polizze assicurative.

L'autista è tenuto al rispetto degli itinerari concordati, ulteriori fermate devono essere inserite nelle tratte e preventivamente autorizzate dal Responsabile del servizio.

Il piano annuale può essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio agli utenti (es: evitare ritardi di arrivo a scuola, strade chiuse momentaneamente etc..) e/o a fronte di nuove richieste.

Art. 4 Modalità organizzative del trasporto scolastico

Per ogni anno scolastico, UCMAN stabilisce e rende noti, attraverso comunicazioni mirate, i tempi e le modalità organizzative del servizio per ogni singolo Comune.

Il servizio di trasporto scolastico è assicurato nei limiti degli orari curricolari comunicati dalle istituzioni scolastiche; eventuali trasporti in orari straordinari sono concessi se compatibili con l'organizzazione del servizio.

Il servizio può essere sospeso per cause di forza maggiore (avversità atmosferiche, guasti improvvisi dei mezzi, indisponibilità di personale autista etc...), per motivi di sicurezza, di sciopero o di assemblee sindacali anche del personale delle istituzioni scolastiche.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico gli sportelli istruzione comunicano agli utenti linea, fermate ed orari. A tal fine, al momento dell'iscrizione le famiglie devono fornire un indirizzo mail ed un recapito telefonico ai quali ricevere le comunicazioni.

Gli sportelli istruzione comunicano tempestivamente agli utenti eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa che dovessero essere introdotte nel corso dell'anno scolastico.

Gli iscritti al servizio devono categoricamente rispettare fermate ed orari.

È fatto divieto assoluto all'autista di concordare fermate diverse e/o orari diversi direttamente con il genitore dell'utente o suo delegato.

È possibile richiedere un eventuale cambio di fermata allo sportello istruzione esclusivamente solo per cambi residenza o per particolari esigenze familiari. In tal caso, il cambio fermata rimane valido per l'intero anno scolastico o per il periodo concesso.

Art. 5 Modalità organizzative del trasporto per le uscite didattiche

Il trasporto per le uscite/visite didattiche in orario scolastico è fornito per sostenere la qualificazione e il potenziamento dell'offerta formativa.

Al fine della relativa programmazione, le istituzioni scolastiche presentano le loro richieste:

- entro il 15 settembre per le uscite da ottobre a dicembre
- entro il 5 dicembre per le uscite da gennaio a marzo
- entro il 5 marzo per le uscite da aprile a giugno.

Le uscite non devono superare la distanza massima di 50 km e non devono interferire con il trasporto ordinario al quale viene data priorità. Per ciascuna richiesta devono essere indicati:

- sede, giorno, orario di partenza e di arrivo della scuola
- classe, numero di alunni e di adulti accompagnatori
- destinazione con indirizzo
- necessità di scuolabus con pedana per il trasporto di alunno con limitazione motoria.

UCMAN autorizza le uscite entro i successivi 20 giorni.

Eventuali richieste straordinarie, pervenute oltre i termini previsti, sono accolte se compatibili con la programmazione del servizio.

Le uscite, anche se già confermate, possono essere annullate d'ufficio per improvvisa assenza dell'autista o per sopraggiunte condizioni che non garantiscono la sicurezza del trasporto.

Art.6 Modalità organizzative del trasporto per i centri estivi

Il trasporto per le uscite è fornito prioritariamente ai centri estivi gestiti da concessionari UCMAN e, di norma, è concesso da Giugno e non oltre la prima settimana di Settembre, con sospensione dopo la prima settimana di Agosto.

La programmazione delle uscite deve pervenire al servizio entro il 20 Maggio di ogni anno.

In ciascuna richiesta devono essere specificati destinazione, orari, numero dei minori e degli adulti accompagnatori. Ogni variazione, anche con riferimento al numero dei minori, deve essere tempestivamente comunicata.

Sono concessi trasporti per la piscina o per impianti sportivi, purché dislocati in uno dei Comuni UCMAN o in un Comune contiguo.

Inoltre, per le gite sono concesse fino ad un massimo di 8 giornate per ciascun centro estivo 3-6 anni e di 12 giornate per ciascun centro estivo 6-14 anni.

Le uscite non devono superare la distanza massima di 50 km e devono rispettare la capacità di portata massima dei mezzi.

Art. 7 Iscrizioni, accesso e rinuncia al servizio

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico devono presentare domanda di iscrizione al servizio.

Il servizio può essere richiesto in modalità andata e ritorno o parziale.

Annualmente il servizio competente provvede con apposito avviso pubblico ad informare le famiglie sulle modalità di presentazione delle domande.

L'iscrizione deve essere ripetuta ogni anno anche da utenti già precedentemente iscritti.

Il servizio è attivo esclusivamente al raggiungimento del numero minimo di 5 iscritti sia per l'andata che per il ritorno.

Le domande presentate oltre il termine possono essere accolte in relazione alla disponibilità dei posti e nel caso in cui l'accoglimento non comporti problemi all'organizzazione del servizio o deviazioni incompatibili con i percorsi e gli orari già stabiliti.

L'alunno ammesso al trasporto può rinunciare nel corso dell'anno scolastico presentando formale rinuncia scritta.

L'obbligo del pagamento della tariffa cessa dal mese successivo alla data della rinuncia.

Possono essere ammessi al servizio anche residenti in Comuni limitrofi frequentanti le scuole del territorio, compatibilmente con le disponibilità di posti e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti, fermo restando il principio di precedenza per i residenti e previa autorizzazione o convenzione da parte del Comune di residenza.

Art. 8 Comportamento degli utenti

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.

Durante il trasporto gli utenti devono restare seduti con le cinture allacciate, non devono sporcare o danneggiare le attrezzature dei mezzi e devono tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'autista e degli altri trasportati, evitando atteggiamenti tali da compromettere la propria e la altrui incolumità.

Ad ogni inizio dell'anno scolastico, l'Amministrazione distribuisce agli utenti una comunicazione sulle norme di comportamento.

L'Amministrazione, anche in collaborazione con la Polizia locale, può effettuare controlli e sopralluoghi durante i percorsi allo scopo di richiamare gli utenti al rispetto delle norme di comportamento.

Eventuali violazioni delle norme di cui al presente regolamento sono contestate tramite comunicazione scritta.

Qualora, dopo il secondo richiamo scritto, continuassero a verificarsi comportamenti scorretti degli utenti o violazioni degli impegni dei genitori, il Responsabile del servizio può sospendere l'utente dal servizio. La sospensione può essere erogata in modo proporzionale da un minimo di 7 giorni e fino alla sospensione definitiva dal servizio.

Nel caso di sospensione non possono essere avanzate richieste di rimborso.

Le famiglie sono tenute a risarcire eventuali oneri per la riparazione di danni agli scuolabus di proprietà di UCMAN o di ditta appaltatrice di cui si sia reso responsabile il figlio, al di là di qualsiasi dubbio e su segnalazione del personale di servizio.

Art. 9 Comportamento degli autisti

Gli autisti devono garantire il corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti e devono tenere un comportamento improntato alla massima professionalità.

Devono adottare tutte le cautele al fine di tutelare l'incolumità dei minorenni, sia durante il trasporto sia durante le fermate.

Nel caso in cui alla fermata non siano presenti i genitori o loro delegati, gli utenti sono trattenuti sul mezzo e a fine percorso l'autista li porterà all'ufficio di Polizia Locale competente dopo aver contattato il genitore.

Art. 10 Tariffe

Per la fruizione del servizio è istituita una retta mensile determinata annualmente dalla Giunta con apposito atto. La tariffa assegnata deve essere corrisposta indipendentemente dai giorni di effettiva fruizione del servizio.

Sono previste agevolazioni tariffarie in base all'indicatore ISEE della famiglia e riduzioni della retta qualora nello stesso nucleo familiare siano presenti due o più figli utenti del servizio.

Le due riduzioni non sono cumulabili ed è riconosciuta la riduzione più favorevole all'utente.

L'attestazione ISEE deve essere valida e l'eventuale riduzione della retta mensile si mantiene fino alla fine dell'anno scolastico.

Se la richiesta è presentata in corso d'anno, l'agevolazione è applicata con decorrenza dal mese successivo.

Art. 11 Decadenza del diritto al servizio

Con provvedimento del Responsabile del servizio può essere disposta la decadenza del diritto al servizio per le seguenti motivazioni:

- a) mancato pagamento delle tariffe a seguito di sollecito e in assenza di un piano di rientro del debito, senza valide giustificazioni rese in forma scritta, fatte salve gravi situazioni familiari segnalate dal servizio sociale;
- b) reiterate violazioni delle norme di comportamento anche a seguito di sospensione dal servizio;
- c) mancato utilizzo del servizio per almeno 30 giorni senza valide giustificazioni.

Art. 12 Sottoscrizione del regolamento

La compilazione della domanda di iscrizione al servizio comporta l'impegno all'accettazione delle norme del presente regolamento e più specificatamente degli articoli relativi alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

Art. 13 Disposizioni finali

Il Responsabile del servizio, nel rispetto degli indirizzi fissati dal presente regolamento, definisce con propri provvedimenti procedure, strumenti, termini, contenuti e modalità di dettaglio idonei a regolare il funzionamento del servizio.

Per quanto non disposto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge e i regolamentari vigenti, i contratti con soggetti terzi incaricati della gestione, nonché le deliberazioni del Consiglio e della Giunta in materia di tariffe.

Art. 14 Entrata in vigore e pubblicità del regolamento

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione e le relative norme si applicano a decorrere dall'avvio delle domande di iscrizione per l'anno educativo 2025/2026.

Il presente regolamento è sottoposto a forme di pubblicità che ne consentano la più ampia ed effettiva conoscibilità.

Art. 15 Abrogazioni

Con l'entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogati i regolamenti dei singoli Comuni nonché eventuali provvedimenti di UCMAN e/o dei Comuni che risultino incompatibili o in contrasto con lo stesso.